

Potenza, 14/08/2009

L'Adoc di Basilicata chiede al Sindaco Santarsiero di vietare l'uso delle buste per la spesa in plastica dal 1 dicembre 2009.

La normativa europea **uni en 13432** aveva stabilito che dal **31.12.2009** sarebbero dovuti *sparire* i sacchetti di plastica per la spesa. Ma un intervento legislativo "*all'italiana*" ha spostato tale termine al **31.12.2010**.

Eppure in Italia, si stima che vengano prodotte circa 300mila tonnellate di shopper in polietilene, che equivalgono a 430mila tonnellate di petrolio, con una emissione di Co2 in atmosfera di circa 200mila tonnellate.

L'Adoc chiede ora al Sindaco di Potenza di vietare, al più presto (**entro il 01.12.2009**), l'uso del sacchetto killer così come si stanno già attivando tante amministrazioni comunali italiane (Torino, Ercolano e varie catene di Ipermercato.).

Il sacchetto-killer deriva dal petrolio e costituisce un'inutile spreco di risorse energetiche non rinnovabili; deturpa e inquina per centinaia di anni ogni luogo del pianeta; uccide ogni anno oltre centomila esseri viventi tra mammiferi marini, tartarughe e uccelli, che scambiandoli per cibo li inghiottono o vi rimangono intrappolati morendo per fame o asfissia, oltre a essere una spesa in più per il consumatore che paga per portarselo a casa, tra l'altro, pubblicizzando gratuitamente chi glielo vende e se non lo paga direttamente il costo è *ripartito* sugli acquisti fatti in quell'esercizio commerciale.

Siamo disponibili a collaborare con l'Amministrazione comunale, assieme alle altre associazioni dei consumatori operanti in città, per la sensibilizzazione dei consumatori-cittadini all'innovazione richiesta.

Il comune di Potenza dovrebbe farsi carico della distribuzione gratuita di un sacchetto di cotone, la vecchia e cara sporta, dove poter riporre le merci acquistate. La distribuzione potrebbe avvenire, appunto, con la collaborazione dell'**Adoc** e delle altre associazioni dei consumatori presenti a Potenza.

Siamo certi che l'Amministrazione Comunale coglierà questo suggerimento di modernizzazione ecosostenibile e aderirà al nostro invito.

Il Presidente
(dr Canio D'ANDREA)